

CORREVA L'ANNO

CORREVA L'ANNO PRO LOCO ANNI 1973 - 1974 - 1975 (3^aparte)

Proseguiamo con la terza parte nella ricognizione dei primi anni di attività della Proloco di Graffignana, relativa agli anni 1973-1975, avvalendoci delle Memorie dell'allora consigliere Angelo Merli e di alcuni spunti.

Dedichiamo questi ricordi piacevoli di anni impegnativi alla nuova dirigenza della Pro Loco che è partita con entusiasmo affinché mantenga lo spirito costruttivo e di interprete di tutta Graffignana.

PRO LOCO GRAFFIGNANA ANNO 1973:

INIZIATIVE LOCALI, COORDINAMENTO LODIGIANO

PARTE PRIMA: FATTI E VICENDE ANNO 1973

- con il presidente Mariani molto attiva su diversi fronti: a) iniziative e proprie;
b) sostegno a iniziative varie associazioni; c) collaborazione lodigiana.
- primi tentativi (infruttuosi) di contatto con i "gemelli" di Graffignano" (Viterbo) (primav)
- 1° Concerto serale del ricostituito Corpo Bandistico in piazza Mazzini: fine giugno.

La Pro Loco di Graffignana con il presidente Mariani è molto **attiva su diversi fronti:**

- a) realizzare iniziative e manifestazioni proprie con propri finanziamenti e sponsorizzazioni;
- b) fiancheggiare e sostenere le iniziative delle varie realtà associative di Graffignanine;
- c) essere in prima fila nel partecipare alle innumerevoli manifestazioni di collaborazione tra e numerose Pro Loco lodigiane "svelte ed attivissime" che cercano di superare la tradizionale diffidenza localistica e si uniscono in una sorta di "Coordinamento comprensoriale".

Il presidente graffignanino Mariani è costantemente a stretto contatto del "regiù" lodigiano Vittorio Bottini nel tenere i contatti con l'Ente Provinciale del Turismo di Milano con il quale è promosso e lanciato il "Manifesto-slogan": "Lodigiano, un'oasi di verde a 30 chilometri da Milano".

Del resto lo testimonia un ampio articolo di Aldo Crociati, a pagina 17 de Il Giorno di martedì 13 marzo 1973, dal titolo emblematico: "Il Lodigiano, un'oasi di verde alle porte di Milano".

La prima parte dell'articolo è di grande interesse per avere un quadro generale della situazione; segue l'elenco delle Pro Loco lodigiane "svelte ed attivissime; poi un riferimento alla "strategia turistica intrapresa": infine, nella parte conclusiva dell'articolo, si fa il punto sulle prospettive

Tra la primavera e l'estate 1973 non vanno a segno alcuni tentativi congiunti fra esponenti comunali e della Pro Loco di Graffignana di attivare dei contatti con la realtà di Graffignano in provincia di Viterbo.

Ci provano il presidente Pro Loco Angelo Mariani, che svolge anche le funzioni di impiegato comunale oltre che di presidente della cassa rurale), il segretario Pro Loco Luciano Grilli e il vicesindaco Angelo Mazzola che passa alcuni mesi di servizio militare nella vicina Orvieto.

In occasione della festa di S. Pietro e Paolo a fine giugno 1973 si svolge il 1° Concerto serale del ricostituito **Corpo Bandistico in piazza Mazzini.**

Il 30 giugno '73 all'edificio rinnovato delle scuole medie di Graffignana (CC n. 25) è data la "Intitolazione ufficiale: "Anna Frank" (CC n. 30), mentre alle nuove elementari: "Galileo Galilei".

PARTE SECONDA: TESTI E DOCUMENTI ANNO 1973

: " Il Lodigiano, un'oasi di verde alle porte di Milano", Il Giorno, martedì 13 marzo 1973, pagina 17 (Aldo Crociani).

-: " L'organizzazione' turistica lodigiana- parliamo sempre in termini promozionali, si fonda su un gruppo di Pro Loco svelte ed attivissime.

In ordine: " Cornogiovine, S. Colombano, Sant'Angelo, Codogno, Graffignana, Borghetto; e poi Salerano, Maleo, Orio Litta, S. Martino in Strada, Bertonico, Casalpusterlengo e Lodi ".

La prima parte dell' articolo è di grande interesse per avere un quadro generale della situazione;

Riferimento d'obbligo al " Coordinamento Comprensoriale delle Pro Loco": " Il milanese in cerca di qualcosa di diverso non ha bisogno di fare molta strada: il Lodigiano è in grado di rispondere a tutte queste esigenze" A fare questa tranquillante dichiarazione è Vittorio Bottini, personaggio-chiave della battaglia turistica lodigiana a tutti i livelli. Segretario della Pro Loco "Famiglia Ludesana", promotore in termini pratici di un coordinamento fa le Pro loco del comprensorio che sta dando buoni risultati e potrà darne di ancora migliori seguendo per questa strada".

Segue l'elenco delle Pro Loco " svelte ed attivissime": " L'organizzazione turistica lodigiana, parliamo sempre in termini promozionali, si fonda su un gruppo di Pro Loco svelte ed attivissime, Senza, per carità, stabilire graduatorie, vi capiterà spesso di sentire parlare sui giornali di quelle di Corno Giovine, di San Colombano al Lambro, di Sant'Angelo Lodigiano, di Codogno, di Graffignana, di Borghetto Lodigiano. E ancora di Salerano al Lambro, di Melegnano, di Maleo, di Orio Litta, di San Martino in Strada, di Bertonico, di Casalpusterlengo. Oltre che, naturalmente, della Famiglia Ludesana (nata nel '66 ed ora presieduta dall'ex sindaco Defendente Vaccari) che ha avuto ad ha funzioni di stimolo nel discorso collettivo".

Ora un riferimento alla " strategia turistica intrapresa": " Il discorso turistico lodigiano si fonda, ovviamente, anzitutto su quello che c'è. Intendiamo dire i valori monumentali, storici, ambientali. Le cittadine ed i paesi d'atmosfera, quelli che riportano al gusto della passeggiata, in cerca di cose belle. Questo anche in termini di varietà, basti pensare al contrasto tra Lodi (antica, illustre, popolata di monumenti) e San Colombano, dove la pianura s'innalza d'improvviso e l'ambiente diventa quello collinare".

Nella parte conclusiva dell'articolo si fa il punto sulle prospettive: " S'è avuto un intervento deciso della Pro Loco nei riguardi della Regione. Si sta preparando la nuova legge per il turismo e le Pro Loco hanno la precisa sensazione di trovarselo già fatta senza aver potuto dare il loro apporto. E' indubbio – abbiamo sentito dire in sedi diverse del Lodigiano - che le Pro Loco dovrebbero contare di più in sede di elaborazione della legge, essere consultate, poter fornire la somma delle loro esperienze. Ma questo è un problema politico, da trattare nella giusta sede. Per intanto, il manifesto del Lodigiano (" Un'oasi di verde a 30 chilometri da Milano") con le barchette dell'Adda, realizzato d'intesa con l'Ente per il Turismo di Milano, è apparso in mezza Italia. E' il biglietto invito, la freccia indicatrice".

PRO LOCO GRAFFIGNANA ANNO 1974

- **1^ MOSTRA ARTIGIANATO E PRODOTTI LOCALI: PRO LOCO 29.06.1974**
- **COLLABORAZIONE A CANTAGIRO LODIGIANO organizzato dal Graffignanino Piero Passera, (settembre 1974)**

Giugno 1974 è un mese fervido di vicende graffignanine:

- il 1 giugno '74 Angelo Mazzola subentra come sindaco al dimissionario Mario Franco Riva;
- l'8 giugno '74 il consiglio comunale mette fine alla vicenda ceramica Cristina (delib. C. C. n. 26) e istituisce numerose commissioni comunali consultive non riservate ai consiglieri ma aperte a cittadini esperti ed appassionati designati dai gruppi consiliari e non (delib. C. C. n. 30);
- il 29 giugno '74, in occasione della Festa patronale, la Pro Loco di Graffignana organizza la **1^ Mostra Artigianato e Prodotti locali**, mentre in collaborazione la biblioteca allestisce la Mostra dell'"Alfabetizzazione in Lombardia".

Con la collaborazione della Pro Loco a settembre 1974 fa alcune tappe a Graffignana il " **Cantagiro Lodigiano**" organizzato dal Graffignanino Piero Passera, e presentato dal neosindaco Angelo Mazzola: la tappa è inserita nell'apertura della " Sagra barasina dell'Amicizia " da giovedì 19 settembre a lunedì 23 settembre '74, organizzata dal segretario di sezione Giuseppe Ferrari.

Nella seduta comunale dell'11 ottobre 1974 viene svolta la cerimonia di premiazione dei dipendenti comunali dr. Luigi Sciatti , medico condotto dal 1951, e di Guerino Sari guardia comunale dal dopoguerra.

PRO LOCO GRAFFIGNANA ANNO 1975

- **Iscrizione Pro Loco all'albo regionale (G. M. n. 32 del 4 giugno '75), legge regionale;**
- **2^ Mostra Artigianato e Prodotti locali- Pro Loco (29 giugno 1975);**
- **Vittorina del 10 ottobre '75 : Pro Loco ad organizza 'ballo popolare in palestra;**
- **eletti i consiglieri comunali membri nel consiglio Pro Loco: 6 settembre '75.**

A fine maggio 1975 Comune e Pro Loco organizzano una riuscitissima festa con “**minimarcia collinare**” con arrivo in via Milano dei tantissimi bambini di Graffignana frequentanti i corsi di ginnastica Faios del prof. Gianfranco Luppattelli nella palestra comunale scolastica: si esibiscono come battistrada cavalli e cavalieri con grande impegno di Comune e Pro Loco.

Il 4 giugno 1975 la giunta municipale delibera di aderire alla iscrizione della Pro Loco all’albo regionale (G. M. n. 32), così come richiesto dalla legge regionale n. 64 del 21.04.1974.

Il 29 giugno 1975 la Pro Loco organizza la 2^ Mostra Artigianato e Prodotti locali.

In occasione della **Vittorina del 10 ottobre '75** il comune autorizza la Pro Loco ad organizzare un ‘**ballo popolare in palestra**’ nonostante un telegramma contrario della direzione didattica di S. Colombano.

Per ribadire che la palestra è nella proprietà e disponibilità comunale la settimana successiva il comune autorizza la cassa rurale a tenere il pranzo sociale in palestra domenica 17 ottobre '75, nonostante il tentativo di raccolta firme in senso contrario.

Nella mattinata della Vittorina del 10 ottobre 1975 la Biblioteca organizza sul sagrato una mostra-dibattito sul tema: “Io e l’Anziano”, con cartelloni e risultanze delle commissioni comunali consultive istituite dal comune il 6 settembre '75: (diritto allo studio; servizi sociali; urbanistica e Piano; tutela salute).

Nel consiglio comunale del 6 settembre '75 sono stati eletti i 3 consiglieri comunali membri nel consiglio Pro Loco: Paolo Lino Barbesta (vicesindaco) e Giovanni Villantieri per la maggioranza, Enrico Casati per l’opposizione.